

Ringraziamo il Sindaco per la spiegazione dettagliata. Lo rassicuriamo comunque sul fatto che avevamo ben compreso la differenza tra il telelavoro, riservato ai dipendenti ed il lavoro agile, riservato al segretario comunale.

Ci risulta difficile invece capire l'arroganza con cui sentenzia che la nostra interrogazione si basa su un presupposto sbagliato, ovvero che il lavoro dei dipendenti non viene organizzato per obiettivi. Riteniamo la sua una considerazione fuori luogo in quanto contrasta con quanto riportato nella delibera di giunta n.35/2017. In essa infatti troviamo scritto in merito a telelavoro e lavoro agile:

*"Le finalità sottese sono quelle dell'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane e la loro valorizzazione, puntando sulla valutazione per obiettivi, sulla responsabilizzazione dei responsabili dei servizi, sulla promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali, in un'ottica di maggiore produttività ed efficienza dell'amministrazione pubblica."*

Passiamo quindi al resto della risposta.

In merito al telelavoro concesso ad un dipendente ci riteniamo soddisfatti della risposta e del fatto che, come ci dice il Sindaco, "il dipendente ha ridotto l'arretrato che si era accumulato" e che dunque il nuovo strumento lavorativo ha portato dei vantaggi sia al lavoratore che alla collettività.

In merito al lavoro agile attivato e riservato al segretario comunale prendiamo atto della risposta. Apprendiamo che anche quest'anno, esattamente come gli scorsi anni, il Sindaco ha assegnato il massimo punteggio di 100/100 alla dipendente. Di fatto questo certifica il raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati e dunque ci viene da concludere che il lavoro da casa non abbia influito sul risultato finale. Tuttavia riteniamo di fondamentale importanza la presenza fisica della figura apicale all'interno della struttura comunale e pertanto auspichiamo che tale strumento lavorativo per questo ruolo chiave sia ridotto al minimo.

Ricardo Giovanelli

Carabinieri

Giuseppe Tomini

V. Crivellini